



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 21 del 13/03/2017

OGGETTO: SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI - ADESIONE AL PROGETTO.

L'anno duemiladiciassette addì tredici del mese di marzo alle ore 18:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita questa Giunta comunale con l'intervento dei signori:

PIERINI GIULIO	SINDACO	Presente
CIGOGNETTI LUISA	VICE SINDACO	Presente
PEZZI STEFANO	ASSESSORE	Assente
MONTANARI GIOVANNI	ASSESSORE	Presente
LAMBERTINI LORETTA	ASSESSORE	Assente
ZANARDI GIOVANNI	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE PETRUCCI RITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. PIERINI GIULIO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 21 del 13/03/2017

OGGETTO: SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI - ADESIONE AL PROGETTO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- il Comune di Bologna ha intenzione di presentare – entro il termine del prossimo 31 marzo 2017 – domanda di partecipazione alla procedura di selezione di Proposte progettuali (in avanti anche solo “Progetto”), nella qualità di “Ente Proponente”, a valere sul sistema SPRAR, di cui alla vigente disciplina;
- il Comune di Bologna intende avvalersi dell’ASP Bologna, fra l’altro, ai fini dell’espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l’individuazione degli operatori economici chiamati a realizzare le attività previste in Progetto;

RILEVATO CHE alle nuove procedure si applica la disciplina in materia di SPRAR, di cui al decreto del Ministero dell’Interno, 10 agosto 2016, “*Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR).*”, (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2016);

CONSIDERATO CHE il DM 10 agosto 2016, di cui sopra, introduce alcune novità, in ordine:

- alle modalità di accesso permanente al Sistema SPRAR;
- alle modalità di funzionamento delle progettazioni di accoglienza integrata SPRAR (finanziamento del Ministero dell’Interno fino al 95% del costo del progetto; utilizzo della figura di un revisore indipendente per il controllo delle procedure amministrative contabili di rendicontazione; possibilità di sottoporre variazioni del servizio di accoglienza approvato e finanziato; articolazione dei servizi di “accoglienza integrata” (parte II, art. 29) per l’accoglienza e la presa in carico dei “destinatari” così come individuati secondo i criteri stabiliti dalle nuove Linee Guida per il funzionamento dello SPRAR (parte I, art. 3, c. 2);

DATO ATTO CHE

- il Comune di Bologna, avvalendosi di ASP Bologna, intende procedere all’indizione di apposita procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli operatori economici, chiamati – in caso di valutazione ministeriale positiva del Progetto presentato – a realizzare le attività loro richieste;
- il Comune di Bologna, a fronte della specificità delle problematiche sociali, nonché dei caratteri di sperimentabilità ed innovatività, desumibili dalla Proposta progettuale elaborata dallo stesso, avvalendosi di ASP Città di Bologna, intende valorizzare una



Comune di Budrio

Bologna

logica di condivisione di obiettivi e di azioni di gestione, per la costruzione di un sistema unitario agito da tutti gli attori della rete, pubblici e privati, con regole e ruoli ben definiti. L'obiettivo condiviso è l'implementazione di un sistema organico connesso e strutturato volto alla massima partecipazione per la realizzazione della migliore integrazione possibile dei beneficiari finali del progetto SPRAR;

- in particolare, per quanto di interesse di Questa Amministrazione, uno degli elementi distintivi del Progetto è quello della dimensione sovracomunale e metropolitana delle azioni previste;

DATO ATTO CHE

- questa Amministrazione intende aderire al Progetto e dunque si rende disponibile a collaborare, nell'ambito del proprio territorio, ai percorsi di accoglienza, tutela e integrazione previsti dalla Proposta progettuale che saranno realizzati, in caso di accoglimento della Proposta medesima;

- nello specifico nel territorio di questo Comune i percorsi di accoglienza, tutela e integrazione SPRAR saranno attivati a favore di beneficiari, richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché ai titolari di permesso umanitario (ai sensi dell'art. 32 c. 3 D. Lgs 25/2008);

- in data 8 marzo 2017 è stata data informazione del presente progetto alla Conferenza metropolitana dei Sindaci dell'area metropolitana bolognese;

VISTI

- il D. Lgs 18 Agosto 2015 n. 142 *"Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale"* (in GURI, Serie Generale, n. 214 del 15 settembre 2015)";

- il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

- la comunicazione della Commissione Europea COM 2015 /240 Final del 13 maggio 2015, *"Agenda Europea sulla Migrazione"*;

- la comunicazione della Commissione Europea COM 2016 /377 Final del 7 giugno 2016, *"Piano di azione sull'integrazione dei cittadini di Paesi terzi"*;

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328 /2000 e ss. mm.);

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;

- la Legge Regionale n. 2/2003 e ss. mm. *"Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociale"*;

- la Legge Regionale 5 /2004 e ss. mm. *"Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle Leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 3"*;

- la deliberazione ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, *"Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alle cooperative sociali"*;

- il DM 10 agosto 2016, *"Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), ed i*



Comune di Budrio

Bologna

relativi Allegati;

DATO ATTO CHE la presente adesione non prevede oneri diretti sul bilancio di previsione 2017 – 2019;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

A VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

viste le premesse che costituiscono motivo e parte integrante della presente Deliberazione:

1. di prendere atto dell'iniziativa progettuale del Comune di Bologna, a valere sul DM 10 agosto 2016, quale Ente Proponente, che si avvarrà di ASP Bologna, fra l'altro, ai fini dell'indizione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione degli operatori economici cui affidare le attività indicate in Progetto;
2. di aderire al Progetto e, pertanto, di impegnarsi – in caso di accoglimento ministeriale del Progetto e di concessione di finanziamento – a collaborare attivamente con l'Ente Proponente per i percorsi di accoglienza, tutela e integrazione SPRAR che saranno attivati a favore di beneficiari, richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché ai titolari di permesso umanitario (art. 32 c. 3 D. Lgs 25/2008);
3. di dare atto che si procederà di conseguenza al compimento degli atti e delle attività necessarie ed opportune ai fini dell'attuazione della presente Deliberazione;
4. di trasmettere la presente Deliberazione al Comune di Bologna e ad ASP Bologna perché assumano gli atti conseguenti;
5. di dichiarare, previa votazione unanime espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Deliberazione n. 21 del 13/03/2017

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
PIERINI GIULIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
PETRUCCI RITA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)